



COMUNE DI PARTINICO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Centrale Unica di Committenza Partinico-Borgetto

Codice AUSA: 0000551834

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma “SITAS e-procurement”

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Progetto n. 1031 (MNSA)

Oggetto: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'individuazione di un operatore economico per la gestione del progetto SIPROIMI MSNA n. 54 posti per il triennio 2021 -2023 (periodo 01/01/2021- 30/06/2023).

“MSNA” CIG 855851994C

ALLEGATO: PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

Premesso che:

- Il Comune di Partinico appartiene alla rete strutturale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR;
- per il triennio per il triennio 2017/2020 con finanziamento a valere sulle risorse ascritte nel FNPSA, DM 10 agosto 2016, pubblicato sulla G.U. n. 200 del 27/08/2016, è titolare di un progetto di accoglienza ed integrazione a favore di n. 60 categoria ordinari, *Progetto n.1049 e n. 54 categoria “minori stranieri non accompagnati” Progetto n.1031* tutti di sesso maschile ;
- a seguito della pubblicazione del DM 18/11/2019, il comune di Partinico ha richiesto al Ministero la prosecuzione dei sopra citati *Progetti n.1049 e Progetto n. 1031*;
- con DM 10 Agosto 2020, è stata autorizzata la prosecuzione dei progetti sopra citati, per il periodo 01/01/2021 al 30/06/2023, oggi identificati rispettivamente come Progetto n. 1049-PR1 cat. Ordinari e Progetto n. 1031 – PR1 cat. MNSA.

Art. 1 – OGGETTO

Oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica è l'individuazione di un soggetto con il quale il Comune di Partinico articolerà un percorso per la gestione del progetto n. 1031 per n. 54 posti negli SPRAR/SIPROIMI, cat. MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI per il triennio 2021/2023 (periodo 01/01/2021 - 30/06/2023) – che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e gestionale.

Il progetto prevede la realizzazione e l'accoglienza e percorsi di autonomia ed integrazione socio-lavorativa a favore di n. 54 beneficiari maschi - categoria MSNA minori stranieri non accompagnati privi di assistenza e rappresentanza legale che sono rimasti in accoglienza nei tempi e con le modalità previste nella parte II del DM 10 agosto 2016, accolti in comunità residenziale per MSNA iscritte all'albo regionale ai sensi della legge 22/1986 come modificata dal DP 513/2016;

Art. 2 – VALORE DEL PROGETTO

Il costo complessivo previsto del progetto, per n. 30 mesi, relativo alla **Categoria Minori Stranieri non accompagnati, come previsto dal DM 10 agosto 2020 è pari ad € 3.539.900,20 compresa IVA e delle spese per competenze comunali. Il Comune di Partinico non apporta alcun finanziamento.**

Art. 3 –DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando i contenuti generali del progetto, le azioni e gli interventi previsti dal progetto già approvato, le azioni su cui verterà la coprogettazione, individuate alla luce dei principali aspetti del DM 18/11/2019, sono:

- a) migliore qualificazione del budget / piano economico/finanziario, ed organizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela con particolare riferimento alla prescrizione della voce di spesa per i servizi di integrazione, pari al budget già indicato nel piano finanziario del costo complessivo di ciascun progetto;
- b) l'articolazione e/o migliore qualificazione dei servizi minimi garantiti per l'orientamento, l'accompagnamento e l'accesso integrato ai servizi del contesto territoriale di Partinico(con particolare rilevanza a quelli sociali, scolastici e linguistico-culturali; lavorativi, formativi e di qualificazione professionali; abitativi; legali e sanitari).

I servizi di accoglienza integrata del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (SIPROIMI), sono prestati nel rispetto delle linee guida di cui al DM 18/11/2019, e secondo le modalità previste dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria", ed. 2018.

Nello specifico l'accoglienza integrata e' costituita dai seguenti servizi minimi garantiti e obbligatori (DM 18/11/2019, Capo VI , artt. 34 e da quelli aggiuntivi previsti dall'art 35):

I servizi minimi da garantire sono:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della Banca Dati.

L'Ente attuatore deve garantire la cura e il mantenimento di rapporti istituzionali (es: Prefettura, Servizio Centrale, enti partner ecc...).

Servizi di accoglienza

a.1 – strutture di accoglienza: reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di:

- reperire, predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto in particolare di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
- provvedere alla pulizia delle strutture;

– predisporre un “regolamento” interno all’abitazione e un “contratto di accoglienza” individuale, così come previsti dal “Manuale operativo” curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

a.2 – condizioni materiali di accoglienza

L’Ente attuatore ha l’obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l’igiene personale in quantità sufficiente, rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money;
- fornire il materiale scolastico per i minori;

Si precisa che per l’erogazione dei servizi sub a.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative all’adeguamento e alla gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, incluse cauzioni e registrazioni dei contratti, spese di condominio; utenze (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento); opere di manutenzione ordinaria; pulizia delle strutture. Sono altresì incluse nel servizio di accoglienza sub a.1) le spese relative all’acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici.

Si precisa che per l’erogazione dei servizi sub a.2) sopra descritti sono ammissibili le spese generali relative all’assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico; fornitura di effetti lettereschi; spese per la salute; spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento dei beneficiari; spese per la scolarizzazione; erogazione pocket money.

Servizi di integrazione

L’Ente attuatore ha l’obbligo di garantire :

b) Mediazione linguistico-culturale –

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

La mediazione linguistico-culturale è finalizzata a facilitare la relazione e la comunicazione – sia linguistica (interpretariato) che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza)

c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio –

L’Ente attuatore è tenuto a:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell’accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l’accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori –

L’Ente attuatore è tenuto a: garantire l’inserimento scolastico dei minori e l’istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;

- favorire, ove possibile, l’accesso all’istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l’accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell’attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell’anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;

e) Formazione e riqualificazione professionale -

L’Ente attuatore è tenuto a:

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l’utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

f) Orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo -

L’Ente attuatore è tenuto a:

- garantire l’informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l’orientamento ai servizi per l’impiego;

-facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo -

L'Ente attuatore è tenuto a:

-facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale -

L'Ente attuatore è tenuto a:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili:

-le spese relative all'attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo con borse lavoro e tirocini formativi;

-le spese per l'acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari in uscita dal progetto, per l'erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari

-le spese generali relative ad ulteriori altri interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari.

Le attività previste dal presente Capitolato devono essere svolte dalle seguenti figure professionali: assistente sociale, psicologo, nonché da operatori dell'accoglienza con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio, salvo diversa disposizione del Comune di Partinico.

Servizi di tutela

i) Orientamento e accompagnamento legale -

L'Ente attuatore è tenuto a:

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;

l) Tutela psico-socio-sanitaria -

L'Ente attuatore è tenuto a:

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto;

- riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Attività aggiuntive con oneri a carico del soggetto collaboratore e gestore.

Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive:

m.1) Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.

Il soggetto partner si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale di azione.

m.2) Attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo.

Il soggetto partner si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di Partinico e realizzate a cura e spese del soggetto partner e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Partinico, del SIPROIMI e/o di altri soggetti da esso segnalati.

La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto partner e gestore.

m.3) Il soggetto partner si impegna a supportare e assistere il Comune di Partinico nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti con il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno con le modalità dichiarate in sede di selezione.

Il soggetto partner si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere m.1), m.2) e m.3) senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui ai Servizi di accoglienza, integrazione e tutela del presente bando.

Aggiornamento Banca Dati

L'Ente attuatore si impegna ad aggiornare almeno settimanalmente la banca dati del progetto (art 37 Linee Guida allegate al DM 18/11/2019)

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Ente attuatore inserisce nella banca dati:

- a) la documentazione relativa all'attivazione e alla sostituzione delle strutture di accoglienza, nonché delle variazioni di cui all'art. 22 Linee Guida del Decreto Ministeriale 18/11/2019 generata dalla piattaforma FNAsilo;
- b) la rendicontazione delle spese progettuali;
- c) gli aggiornamenti della sezione relativa agli operatori, corredandola di tutte le informazioni richieste dal sistema.

L'Ente attuatore deve:

- a) registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- b) inserire mensilmente informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- c) inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza, adottati dalla Direzione centrale.

Equipe multidisciplinare

L'ente attuatore è tenuto (art.36 Linee Guida allegate al DM 18/11/2019), altresì, a :

-garantire un equipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

-garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
-garantire adeguate modalita' organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attivita' di programmazione e coordinamento;

Art. 4- Strutture di accoglienza

I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni in piccoli gruppi.

Le strutture dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 19 delle Linee guida allegate al Decreto Ministero dell'Interno del 18/11/2019 nonché nel Manuale Operativo (disponibile sul sito Web: <https://www.sprar.it>).

Il soggetto gestore è tenuto ad acquisire entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dei servizi in oggetto, la disponibilità giuridica, riconducibile ad un titolo di proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto, di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di n.54 minori stranieri non accompagnati del progetto n. 1031 territoriale di Partinico

Il soggetto gestore dovrà garantire che i proprietari delle abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovino in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

Il soggetto gestore dovrà produrre relazione attestante i requisiti di cui all'art. 19 Linee Guida allegate al D.M. 18 novembre 2020, validata dall'Ufficio Tecnico comunale.

Art. 5- Modalità di realizzazione del progetto

Il soggetto gestore, in stretta collaborazione con il Comune di Partinico, provvede alla prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata già in essere.

Per lo svolgimento delle attività del progetto di cui agli articoli precedenti, al soggetto gestore saranno trasferite le risorse erogate dal Ministero dell'Interno sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori.

Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto, così come concordato con il Comune di Partinico.

NOTA BENE

Il Comune di Partinico si riserva:

• di non procedere all'individuazione del soggetto gestore e di non stipulare la convenzione, per intervenuta nuova valutazione dell'interesse pubblico, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente gara

Art. 6- Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del D.Lgs 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'articolo 51 del D. Lgs. 81/2015.

Art.7- Spese

Spese per il personale

Il soggetto gestore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.

La dotazione di personale in forza al precedente gestore è costituita da n.1 Responsabile progetto; n.4 assistenti sociali; n.4 psicologi; n. 12 operatori sociali/accoglienza/integrazione; n.1 informatore legale; n.4 mediatori; n. 8 ausiliari.

Il soggetto gestore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Partinico, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

Il soggetto gestore si impegna altresì a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Partinico con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Partinico nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- comunicare al Comune di Partinico i nominativi degli operatori impiegati e trasmettere copia dei relativi curricula vitae;
- sostituire tempestivamente anche il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Partinico e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- non sostituire il personale assunto tra quello del partner del precedente progetto senza giustificato motivo, che deve essere comunicato al Comune di Partinico;
- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta del Comune di Partinico;

Il soggetto gestore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Partinico il nominativo del coordinatore del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo curriculum vitae.

Il coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Partinico nel rispetto di quanto previsto nel presente

Capitolato a carico del soggetto gestore e di quanto indicato in sede di gara.

Il coordinatore dovrà assicurare informazione mediante report e contatti periodici, almeno Mensili, con il Comune di Partinico sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Si specifica che il soggetto gestore dovrà, inoltre, garantire la reperibilità, almeno telefonica, del personale impiegato in orario notturno e nei giorni festivi con le modalità che saranno oggetto di specifica disposizione contenuta nella convenzione.

Art. 8- Altre spese e costi indiretti

Sono ammissibili nei limiti del piano finanziario preventivo le spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e dei relativi materiali fino al massimo del 7% dei costi diretti.

Art. 9- Responsabilità del soggetto gestore

Il soggetto gestore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con la presente, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di fornire al Comune di Partinico, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

Il soggetto gestore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

In ogni caso il soggetto gestore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate.

Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto collaboratore deve darne tempestiva comunicazione al Comune di Partinico e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

Art. 10- Obblighi della ditta aggiudicataria.

Il soggetto gestore è tenuto a

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dal Comune di Partinico e in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività di cui al presente Capitolato;
- operare in accordo con il Comune di Partinico, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- effettuare controlli periodici di qualità secondo un programma concordato con il Comune di Partinico;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Partinico nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- attuare le direttive impartite dal Comune di Partinico finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti dei soggetti partner;
- rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, degli atti del Comune di Partinico;
- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi.
- assicurare il rispetto di quanto previsto nell'art. 1 della legge n. 146/1990, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge";
- assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente Capitolato.

Art. 11- Sede operativa

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, l'ente attuatore dovrà essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero dovrà impegnarsi a dotarsi di una sede operativa posta nel Comune di Partinico.

La sede operativa situata nel Comune di Partinico dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

L'ente attuatore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

Art. 12- Attività di controllo e ispezione

Il Comune di Partinico, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto gestore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

Il Comune di Partinico effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici dell'ente.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto gestore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Partinico con carattere di:

a) continuità, mediante informazione via e-mail sulla realizzazione delle attività del progetto;

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

-rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;

-servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei beneficiari del progetto attraverso un sintetico questionario concordato con il Comune di Partinico, che il soggetto gestore si impegna far compilare agli utenti;

Il Comune di Partinico si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai beneficiari del progetto. Il soggetto gestore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente Capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

Il soggetto affidatario risponderà in proprio e con il proprio legale rappresentante dei danni che dovessero eventualmente derivare, nello svolgimento del progetto agli utenti, a terzi o alle loro cose, esonerando espressamente il Comune di Partinico da ogni responsabilità al riguardo.

A garanzia di detto obbligo l'aggiudicatario presenterà, al momento dell'assunzione del Servizio, idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile per danni a terzi, personale dipendente ed utenti.

Il Comune di Partinico si riserva, altresì, la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari, nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale in materia di sicurezza e di igiene del lavoro; sono a carico dello stesso eventuali corsi di aggiornamento del personale in base al D.Lgs n. 81/2008 e successiva modifica ed integrazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare il personale medesimo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle norme di legge vigenti in materia (D.Lgs 81/2008 e ss.mm. e ii.).

L'operatore aggiudicatario è obbligato a nominare e a comunicare al responsabile del Settore Servizio alla Comunità e alla Persona di Partinico, il Responsabile del servizio di protezione e prevenzione (R.S.P.P.).

Art. 13- Pagamenti

Il trasferimento delle risorse al soggetto gestore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui agli artt. 3 e 4 del presente Capitolato, corrisponde all'importo finanziato ed erogato dal Ministero dell'Interno.

Le modalità e la periodicità con le quali il Comune di Partinico provvederà a trasferire al soggetto gestore le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti.

Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di Tesoreria del Comune da parte del Ministero dell'Interno.

- I pagamenti verranno effettuati su conto corrente indicato dall'aggiudicatario che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i., "Tracciabilità flussi finanziari", come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, di conversione del D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

- La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva che sarà effettuata da questo Comune.

- L'Ente, prima del pagamento delle somme dovute per la prestazione erogata, procederà alla verifiche di cui all'art. 100 del D. Lgs. 159/2011.

Art. 14 -Penali

Ove il Comune di Partinico riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo lettera raccomandata/pec, indirizzata al legale rappresentante del soggetto collaboratore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato. Il soggetto gestore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Comune di Partinico casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, il Comune di Partinico si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:

-Mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: da € 500,00 in relazione alla gravità del danno.

Mancato rispetto delle disposizioni impartite dal Comune di Partinico nella realizzazione delle attività del progetto e relativa rendicontazione nei termini indicati dal Comune di Partinico fino a € 5.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.

-Mancata comunicazione di variazioni nell'organizzazione e dell'orario del servizio: fino a € 500,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.

-Atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) € 500,00.

-Qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 14 emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato: € 2.000,00.

-Mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo: € 100,00 al giorno.

-Sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione del Comune di Partinico: € 1.000,00.

-Mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto: € 500,00.

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.

Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente allegato saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo da trasferire al soggetto partner.

Art. 15- Risoluzione della convenzione

Il Comune di Partinico potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto gestore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

a. tre violazioni in un anno che danno luogo alle penalità di cui all'art. 16 o di altri obblighi previsti nel presente Capitolato;

b. mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;

c. mancato svolgimento delle attività di accoglienza integrata di cui al presente Capitolato;

d. insolvenza o fallimento del soggetto partner.

Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del soggetto collaboratore per danni e/o furti anche di terzi, il Comune di Partinico si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.

Al soggetto gestore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.

Qualora il soggetto gestore dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione di cui al bando di gara che verrà incamerata dal Comune di Partinico, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 16- Polizze assicurative

E' obbligo del soggetto gestore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto collaboratore, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Partinico da ogni responsabilità.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto gestore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa:

per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Partinico per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune di Partinico è da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00.

Art. 17- Spese

La stipula della convenzione avverrà nella forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Generale del Comune di Partinico nei termini stabiliti dal Comune e sarà comunicata al soggetto gestore con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e dovranno essere presentate le polizze assicurative indicate all'art. 16 del presente Capitolato.

Le spese tutte relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione degli atti di gara.

Art. 18- Trattamento dei dati personali

Le informazioni e i dati acquisiti verranno trattati dalla stazione appaltante nel rispetto della normativa in materia di trattamento dati personali, così come adeguata alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 modificato dal D. Lgs. 101/2018.

L'ente gestore si obbliga a trattare i dati di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità.

Art. 19 – Domicilio

L'ente gestore, agli effetti del contratto, dovrà eleggere domicilio legale in Partinico.

Art. 20 – Foro competente

Le eventuali controversie insorte tra l'Istituzione e la Ditta in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa e non risolubili mediante transazione è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Palermo

Art. 21- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 e a quella relativa allo specifico settore: normativa disciplinante il sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (SPRAR/SIPROIMI) anche per quanto riguarda la parte contabile e di rendicontazione, (D.M.18/11/2019).

Il soggetto gestore è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente

Il RUP

**Agata Gaglio*

Il Responsabile del settore

** Nadia Vitale*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "MSNA"		
PROGETTO ENTE LOCALE	PARTINICO	
CODICE PROGETTO	PROG-1031-PR-1	
NUMERO POSTI	54	

COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO
A	P	Costo del Personale	€ 809.824,08
		Equipe multidisciplinare	€ 754.024,08
A1e	<i>P1</i>	Operatori sociali	€ 238.581,55
A2e	<i>P2</i>	Interpreti e mediatori culturali	€ 115.759,85
A3e	<i>P3</i>	Operatori legali	€ 0,00
A4e	<i>P5</i>	Assistenti sociali	€ 94.682,68
A5e	<i>P6</i>	Psicologi	€ 60.000,00
A6e		Operatori dell'integrazione	€ 10.000,00
A7e	<i>P4</i>	Personale addetto alle pulizie	€ 95.000,00
A8e	<i>P7</i>	Altre figure professionali	€ 140.000,00
		Consulenze	€ 55.800,00
A1c	<i>T1</i>	Esperti legali (<i>avvocato</i>)	€ 16.800,00
A2c		Operatori anti-tratta	€ 2.000,00
A3c	<i>S2</i>	Mediazione culturale e interpretariato	€ 8.000,00
A4c	<i>A2</i>	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 21.000,00
A5c		Altre figure professionali (<i>supervisione psicologica</i>)	€ 8.000,00
B	A/Ci	Spese di gestione diretta	€ 48.719,20
B1	<i>Ci1</i>	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.000,00
B2	<i>Ci2</i>	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 20.000,00
B3	<i>A4</i>	Spese per fidejussioni	€ 3.500,00
B4	<i>A4</i>	Costi del revisore contabile indipendente	€ 5.719,20
B5	<i>A4</i>	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 0,00
B6	<i>A4</i>	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (<i>RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità</i>)	€ 2.000,00
B7	<i>B1</i>	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (<i>opzione più favorevole</i>)	€ 8.000,00
B8	<i>B2</i>	Acquisto , noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture	€ 8.500,00
C	L	Immobili e utenze	€ 181.000,00
C1	<i>L1</i>	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (<i>massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo</i>)	€ 17.000,00

C2	<i>L2</i>	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (<i>massimo 3% del costo totale di progetto annuo</i>)	€ 40.000,00
C3	<i>L3</i>	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 75.000,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (<i>riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN</i>).	€ 2.000,00
C5	<i>L4</i>	Pulizia locali e relativi materiali	€ 12.000,00
C6	<i>L5</i>	Utenze delle strutture di accoglienza (<i>acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento</i>)	€ 35.000,00
D	<i>I ,G,S,T,A3</i>	Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari	€ 330.416,80
D1	<i>G1</i>	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 130.000,00
D2	<i>G2</i>	Effetti letterecchi	€ 18.000,00
D3	<i>T2</i>	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 10.000,00
D4	<i>G3</i>	Altre spese per la salute (<i>medicinali, protes</i>) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 1.800,00
D5	<i>G4</i>	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 7.500,00
D6	<i>G6</i>	Pocket Money	€ 43.000,00
D7	<i>G5</i>	Spese per la scolarizzazione	€ 18.000,00
D8	<i>G7</i>	Alfabetizzazione	€ 5.316,80
D9	<i>I1</i>	Corsi di formazione professionale	€ 50.000,00
D10	<i>I2</i>	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 8.000,00
D11	<i>I6</i>	Spese per l'integrazione	€ 30.000,00
D12	<i>A3</i>	Spese relative all'assistenza (<i>tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere</i>)	€ 5.000,00
Contributi per l'uscita			
D13	<i>I3</i>	Contributi alloggio ed interventi per	€ 800,00

		agevolare la sistemazione alloggiativa	
D14	<i>I4</i>	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 2.000,00
D15	<i>I5</i>	Contributi straordinari per l'uscita	€ 1.000,00
E	<i>I6, A1</i>	Viaggi/formazione/sensibilizzazione	€ 12.000,00
E1	<i>I6</i>	Eventi di sensibilizzazione	€ 10.000,00
E2	<i>A1</i>	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 2.000,00
E3		Attività di raccordo con i tutori volontari	€ 0,00
G	<i>A3</i>	Retta/Affitto	€ 4.000,00
G1	<i>A3</i>	Retta onnicomprensiva dei servizi di accoglienza minori	€ 2.000,00
G2	<i>A3</i>	Affitto familiare	€ 2.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI			€ 1.385.960,08
F	<i>Ci</i>	Costi indiretti (<i>spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali</i>) - massimo 7% dei costi diretti -	€ 30.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 1.415.960,08

